



COMUNE DI PAVIA
Assessorato Coordinamento Politiche Giovanili

URBAN DESIGN FEST

Concorso di '**design collettivo**'
per la comunicazione giovanile
Pavia 2008

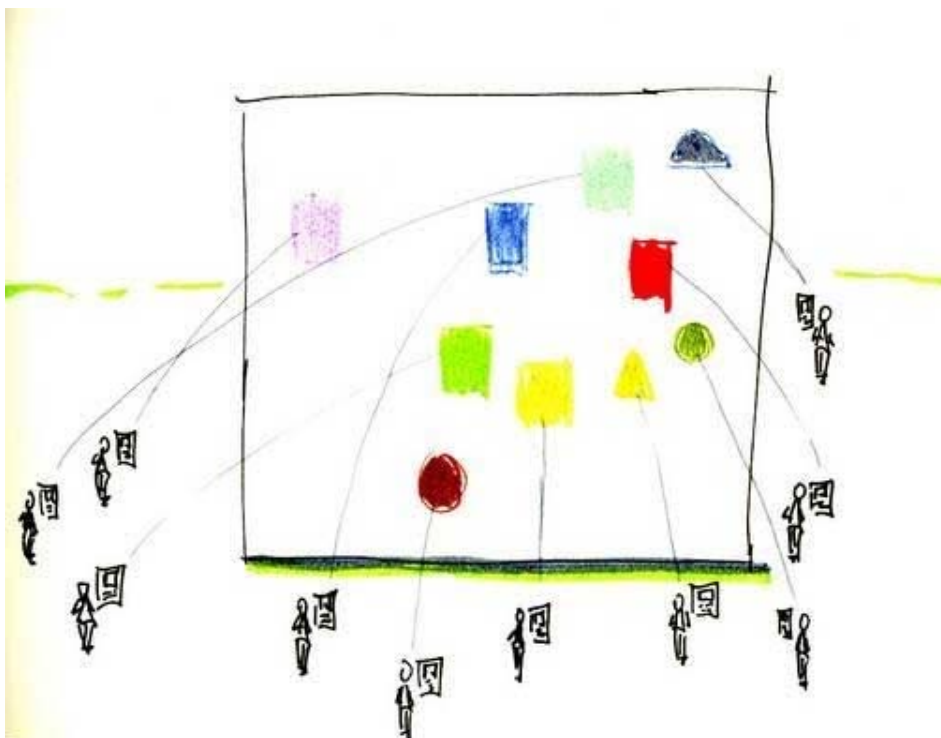
Presentazione progetto

Dovrebbe essere un piacere usare ed avere le cose

Obiettivo dell'intervento

Urban Design Fest è un progetto che nasce dal desiderio di dare l'**occasione ai giovani di essere protagonisti nella creazione di elementi di arredo che facilitino la condivisione e lo scambio delle informazioni** contribuendo a creare, o meglio rinsaldare e ampliare, una "community" fertile e dinamica propria di una città universitaria aperta al mondo, con un centro urbano vitale e dalla forte identità locale.

Proprio la dinamicità e la multiforme capacità di espressione delle comunità giovanili pavesi è stata elemento motivante alla scelta del "format" nuovo del design collettivo o partecipativo, oggetto di prime sperimentazioni soprattutto nel mondo internet. Ciò costituisce un approccio nuovo e originale ed intende promuovere la formazione di **un laboratorio reale/virtuale per coinvolgere concretamente, nella fase generativa dell'idea dei nuovi elementi di arredo, gli stessi futuri utilizzatori.**



Mediamatic.net

Presentazione del progetto

L'elemento che connota in modo nuovo ed originale il progetto-laboratorio è **l'inserimento dei futuri consumatori tra gli attori del processo generativo** dell'oggetto che parte dalla formulazione dell'idea ed arriva alla realizzazione di un prodotto.

In questo caso studenti e giovani lavoratori – scrittori, attori, poeti, fotografi, cineasti, pittori, musicisti, altri creativi e liberi pensatori – sono invitati ad esprimere i propri bisogni utilizzando i linguaggi propri delle loro arti.

A indirizzare e coordinare il lavoro di generazione ed espressione dei bisogni la presenza di esperti della comunicazione.

I bisogni, così espressi, saranno raccolti in un **sito internet/blog, sostanzialmente uno spazio virtuale che diventa cardine dell'interazione tra gli attori del processo stesso:**

- consumatori "creativi"
- designer "traduttori"
- aziende "attuatrici"

Il luogo – la città di Pavia – inteso come "anima" ospitante, può considerarsi esso stesso soggetto creativo perché determinante nell'influenzare i bisogni dei creativi.

Bisogni e spazio virtuale – "contenuto" e "contenente" – diventeranno parte del processo creativo e ad essi potranno collegarsi i **giovani designer invitati ad elaborare nuovi arredi urbani** costituiti da oggetti materiali eventualmente con un contenuto in parte anche immateriale (elementi grafici, digitali...).

Particolarmente importante sarà la funzione del sito che dovrà essere impostato in modo da raccogliere e comunicare al meglio i contenuti espressi nelle forme multimediali scelte dai concorrenti (testi, musica, immagini, video).

I concorrenti potranno contribuire alla forma grafica del sito.

A indirizzare e coordinare il lavoro di architettura del sito sarà il curatore dell'evento con il supporto dei giovani esperti del webdesign.

Nel sito si potranno consultare tutti gli elaborati dei giovani "creativi", i progetti dei designer "traduttori" e le informazioni riguardanti le **aziende e/o Consorzi del settore dell'arredo urbano interessate a seguire attivamente il progetto per una futura realizzazione tecnica del progetto vincitore.**

Tra i **progetti presentati e selezionati**, che verranno esibiti in città in un momento espositivo a conclusione del laboratorio, il progetto vincitore verrà realizzato dall'azienda aggiudicataria, in collaborazione con il designer, in alcuni esemplari e questi nuovi elementi di arredo, localizzati in punti strategici, diventeranno oggetto di una **mostra permanente nella città di Pavia.**

I giovani, quindi, sono invitati sia in qualità di **designer**, per essere **traduttori di bisogni**, sia in qualità di **consumatori e utilizzatori urbani**, nella elaborazione del "**brief di progetto**" ovvero la **definizione dei requisiti che i futuri arredi urbani dovranno avere.**

La creatività molteplice e libera dei "consumatori partecipativi" sarà motivo di ispirazione per il lavoro di chi possiede le competenze necessarie a tradurre una idea in concept, progetto tecnico e infine progetto esecutivo.

Funzionamento e requisiti partecipativi

Concorso

La selezione dei progetti avverrà attraverso Concorso.

Il tema: L'arredo da pensare deve unire luoghi e persone, in particolare i giovani, rispettando e valorizzando le caratteristiche di entrambi.

Si tratterà di un attrezzo per esporre e consultare notizie, informazioni utili o indispensabili, un sistema per condividere momenti.

Dovrà avere le caratteristiche di arredo urbano, fatto per stare all'aperto, oggetto di tutti e di nessuno.

Luogo e “anima”

Lo spazio in cui alloggeranno i nuovi arredi è pubblico e condiviso da cittadini e visitatori di ogni età. Pavia è orgogliosa della sua capacità di conservare ed esibire il valore del tempo e dei materiali e tecniche edili tradizionali che si lasciano ammirare e lasciano respirare.

Tutto questo si percepisce camminando nei suoi vicoli in cui il traffico è quasi inesistente e si sentono i passi calpestando l'acciottolato e la ghiaia del Ticino che sostiene e stuzzica questa città.

Tipologie degli attori coinvolti

Designer : PRESENTAZIONE PROGETTO

- under 31

- potranno partecipare singolarmente o come gruppo con un referente eletto. Non è richiesto un titolo di studio specifico, ma il progetto dovrà essere presentato con immagini e disegni tecnici atti ad essere tradotti in progetto esecutivo dall'azienda

Consumatori creativi : PRESENTAZIONE BISOGNI

- dai 14 ai 30 anni

- la notizia verrà diffusa in varie modalità:

- comunicazione ufficiale alle scuole e facoltà universitarie
- comunicazione diretta all'associazionismo giovanile locale
- tramite diffusione della notizia sul sito del comune e sui media locali (giornali, radio)
- eventuali locandine / volantini da distribuire in occasioni adatte

- potranno partecipare singolarmente o come associazione o gruppo informale costituito allo scopo di partecipare alla fase dell'elaborazione dei bisogni (brief)

- sono necessariamente invitati a partecipare all'organizzazione della spettacolarizzazione della mostra dei progetti e alla festa di inaugurazione

Scaletta dell'evento

Entro la fine del 2008. Il laboratorio dovrebbe svolgersi preferibilmente entro il periodo della bella stagione.

Fine aprile

- **Comunicato alle scuole, associazioni, università**
- **Individuazione di tutti gli essenziali soggetti utili all'organizzazione**
- **Comunicazione concorso ai designer**
- **Sito online**

Fine settembre

- **Conclusione fase brief (i creativi hanno messo online i suggerimenti per i designer)**
- **Iscrizione designer**

Fine ottobre

- **Presentazione idee**

Novembre

- **Identificazione vincitore**
 - o **Sezione designer**
 - o **Sezione ispiratore**
- **Mostra progetti**

Comunicazione

Da commisurare all'entità del budget e alla dimensione dell'evento. Il coinvolgimento di un ufficio stampa già esperto del mondo del design può ottenere alcune sponsorizzazioni altrimenti difficilmente coinvolgibili.

Sponsor

Sponsor potenziali dell'evento sono gli enti e le società private che a vario titolo si occupano di Produzione/Distribuzione di oggettistica del settore arredo urbano, ma anche aziende di abbigliamento o accessori anche sportivi o high-tech o "design oriented", produttori di alimenti e bevande e soft drink, aziende dalla mobilità e trasporti, banche o aziende che offrono servizi per i giovani e media comunicativi.

Eventi concomitanti o collegabili

Da valutare per favorire sinergie e reperimento fondi.

- Gemellaggi (con municipalità collegate – Barcellona (Gerona), Becancon, Hildersheim -, o altre in cui siano reperibili studi di progettazione che vogliano adottare il format proposto)
- Sodalizi con momenti ludico culturali di richiamo già presenti in città (Mezza maratona, Festival dei saperi, Festa della Vernavola, Provaci gusto ...& i giovani)
- Apparentamento con istituti scolastici e universitari o enti culturali (Università, E-shop, Museo del bambino, Associazione della bicicletta)
- Stage c/o Università, Studi di design, musei...

Organizzazione

Ente promotore:

- Comune di Pavia - Assessorato al Coordinamento delle Politiche giovanili

Curatore:

- Antonia Mealli, titolare della Led.up di Pavia, è curatrice e coordinatrice dell'evento e ne ha la direzione artistica.

Patrocini

- Ad oggi sono stati concessi i Patrocini di CCIAA Lombardia e ADI Lombardia. Potranno essere coinvolti patrocinatori locali o tecnici privati e pubblici, enti territoriali ed economici, associazioni imprenditoriali e culturali – sport, turismo, spettacolo.

Collaborazioni:

- Consulenti od esponenti del mondo della formazione e della creatività a vario titolo coinvolti per la cura e il coordinamento del progetto e per la valutazione degli elaborati
- Azienda/e e/o Consorzi dell'arredo urbano
- Sponsor
- Media partner

>>> per informazioni

Ente promotore



COMUNE DI PAVIA
Assessorato Coordinamento Politiche Giovanili
Tiziana Provera
Tel. +39 0382 399 229 - tprovera@comune.pv.it

Direzione artistica



LED.UP
Antonia Mealli
Tel. +39 0382 35441 Cell. +39 339 6878347
segreteria@ledup.it www.ledup.it